



Regione Lombardia

Regione Lombardia – Giunta  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

Tel. 02 6765.5053

[www.reti.regione.lombardia.it](http://www.reti.regione.lombardia.it)  
[ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente@pec.regione.lombardia.it)

**Spett.le**  
**COMUNE**

suapsovracomunale@legalmail.it

Oggetto : Informativa in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai fini dell'applicazione del Regolamento AUA sul territorio regionale ai sensi del DPR 59/2013.

A più di un anno dall'emanazione del DPR AUA n. 59/2013<sup>[1]</sup> Regione Lombardia con la presente nota intende riepilogare tutti gli adempimenti previsti a beneficio di enti ed operatori, anche nell'ambito dell'azione di coordinamento prevista dall'art. 22 della Legge Regionale 8 luglio 2014 n. 19 "Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale".

Con la **dgr 16 maggio 2014 n. 1840** "Indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente l'autorizzazione unica ambientale (AUA)" Regione Lombardia fornisce chiarimenti in merito all'ambito di applicazione del Regolamento AUA, precisando che sono esclusi dall'AUA:

- gli impianti di acque reflue urbane, in quanto impianti destinati allo svolgimento di attività a pubblico servizio gestite direttamente da Enti pubblici o dati in concessione da questi;
- gli impianti connessi ad interventi di bonifica e messa in sicurezza di emergenza, poiché afferenti a specifica normativa settoriale e caratterizzati da un esercizio limitato alla durata dell'intervento di bonifica/messa in sicurezza.

I Gestori di tali impianti, ai fini dell'esercizio delle rispettive attività, dovranno provvedere alla richiesta/aggiornamento delle autorizzazioni/procedure attualmente previste dalle autorizzazioni settoriali.

Dalla delibera discendono i due successivi decreti:

- Il **d.d.g. 25 giugno 2014 n. 5512** con cui è stato approvato il modello unico per la presentazione di istanze di AUA e si sono rese disponibili, in via sussidiaria ed a titolo gratuito, le funzionalità della piattaforma regionale MUTA (Modello Unico Trasmissione

Atti) al fine di garantire la gestione telematica delle istanze in formato standard XML, in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 160/2010;

- Il **d.d.c. 25 giugno 2014 n. 5513**, con cui sono approvate le specifiche tecniche per garantire l'interoperabilità tra sistemi informativi ai fini della presentazione delle istanze AUA e le tempistiche di adeguamento.

**Si ricorda che a partire dal 1 novembre 2014 diventerà obbligatoria, da parte dei Gestori, la presentazione delle istanze AUA mediante l'utilizzo della modulistica regionale unificata e da parte dei SUAP e delle Autorità competenti, l'integrazione delle specifiche di interoperabilità nei sistemi in uso.**

A partire dal 1 novembre 2014, quindi, tutte le istanze di AUA dovranno essere inviate telematicamente, coerentemente a quanto previsto dal richiamato DPR 160/2010, utilizzando piattaforme telematiche rese disponibili dai SUAP, che abbiano integrato la modulistica regionale unificata approvata con ddg 5512/2014 e che siano state adeguate alle specifiche di interoperabilità definite con il ddc 5513/2014.

**Non potranno pertanto essere presentate istanze di AUA:**

- **in via cartacea;**
- **via PEC;**
- **mediante modulistica differente da quella regionale unificata.**

In tal senso, per garantire un'uniforme e funzionale attuazione del Regolamento AUA, si invitano tutti i soggetti in indirizzo, che hanno condiviso i contenuti degli atti regionali sopracitati nell'ambito del Tavolo Permanente AUA istituito da Regione Lombardia il 31 ottobre 2013, ad attivarsi rendendo disponibili gli strumenti tecnico-informatici utilizzati, e provvedendo a sensibilizzare tutti gli operatori affinché vengano applicate le disposizioni sopra richiamate.

Si ricorda, a tal proposito, che:

- gli enti e i soggetti proprietari/responsabili delle piattaforme telematiche per la gestione delle istanze AUA dovranno garantire l'interoperabilità con la piattaforma regionale MUTA di cui al ddc 5513/2014, su cui è attivo il Registro regionale AUA, che a sua volta garantirà l'inoltro delle istanze alla competente CCIA per l'inserimento nel Repertorio delle notizie Economiche ed Amministrative (REA)
- i SUAP sono tenuti, ex DPR 160/2010, ad indicare sul portale *Impresainungiorno* e sul proprio sito le modalità scelte per la compilazione delle pratiche, dando evidenza dei sistemi o delle piattaforme adottate (software proprietario, *infocamere* o MUTA);
- i SUAP sono altresì tenuti alla trasmissione, in modalità web service, sia delle istanze presentate dai gestori sia delle Autorizzazioni Uniche Ambientali rilasciate, al Registro regionale AUA attivo sulla piattaforma MUTA, per le attività di monitoraggio di cui al dpr 59/13 e alla dgr 1840/14;

- i Gestori degli impianti AUA dovranno presentare istanza in via telematica solo attraverso le piattaforme di cui sopra.

Infine si ricorda che Regione Lombardia ha pubblicato sul proprio sito istituzionale ([www.reti.regione.lombardia.it](http://www.reti.regione.lombardia.it)) una sezione specifica (*inquinanti da attività produttive – AUA*) dedicata all'AUA contenente le norme, i link utili ed una serie di FAQ per supportare gli operatori nelle varie fasi dei procedimenti. Per eventuali richieste di chiarimenti e/o approfondimenti di natura giuridico-amministrativa è disponibile la casella di posta elettronica

[aua\\_ambiente@regione.lombardia.it](mailto:aua_ambiente@regione.lombardia.it); per assistenza tecnico-funzionale sul portale MUTA i riferimenti sono la casella di posta elettronica [assistenza-aua@lispa.it](mailto:assistenza-aua@lispa.it) e il **Numero Verde 800.070.090**.

IL DIRETTORE

MARIO NOVA

---

[1] Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35", pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n.124 in data 29 maggio 2013

